

In libreria/2. Raccolti insieme, per la prima volta, i racconti di Santo Piazzese Lorenzo La Marca, un magnifico indolente palermitano

Una Palermo nerissima e misteriosa è il teatro delle avventure firmate da Santo Piazzese, con protagonista Lorenzo La Marca. Biologo per vocazione ma detective per necessità, questo perdigiorno, ipercritico e snob, coglie in pieno tutta l'ironia dell'universo palermitano, sublimandola in un personaggio che ha conquistato il cuore dei lettori. Un eroe binario che viene giustamente celebrato nel volume "Sei casi per Lorenzo La Marca" (Sellerio, pp.344 euro15), in cui vengono raccolti per la prima volta i racconti che lo vedono protagonista, scritti fra

il 2011 e il 2021.

La sua "nascita" risale al 1996 con il romanzo "I delitti di via Medina-Sidonia" (giunto alla 42esima edizione e tradotto anche all'estero) seguito da "La doppia vita di M. Laurent" e da "Blues di mezz'autunno"; eppure, il suo autore, palesando una certa somiglianza con l'alias letterario e con il ritmo lento delle ballate che entrambi amano dentro e fuori la pagina, non ha mai cavalcato le attese, lasciando che i lettori ne sentissero la mancanza, reclamando vanamente delle nuove storie. A ben vedere, ogni alter ego coglie un fram-

mento dell'autore che deve farlo crescere e alimentarlo senza mai perderne il controllo e in tal senso, Piazzese palesa un rapporto burrascoso con questo Mr. Hyde mediterraneo, nato dalla sua fantasia: «La Marca è un personaggio troppo esuberante, letterariamente parlando», scrive firmandolo l'introduzione del volume, «governare un personaggio così può essere complicato e di tanto in tanto ho bisogno di prenderne le distanze».

Il biologo/detective lavora all'Università di Palermo, è un ex sessantottino non pentito, più o meno quarantenne

e conquista perché ha qualcosa dell'Oblomov di Goncarov, un'apatia mediterranea che ben collima con questo personaggio libero tanto da sconfinare nell'anarchia. La Marca ama contraddirsi, è un estimatore di ossimori con un alto senso dell'amicizia e della giustizia, senza alcun timore di muoversi sotto la celebre linea della palma. Ci piace ricordare che fu proprio la compianta Elvira Sellerio ad "ordinare" a Piazzese di farne un protagonista seriale e già solo per questo motivo vale la pena tuffarsi in questa misteriosa Sicilia (fr.m.u.).

RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

LA CITTÀ

La Palermo più misteriosa è il teatro delle avventure firmate da Santo Piazzese, con protagonista Lorenzo La Marca. Biologo per vocazione ma detective per necessità, questo perdigiorno, ipercritico e snob, coglie in pieno tutta l'ironia dell'universo cittadino

